Numero 25 - 2023



Verso standard globali per la rendicontazione "green"

Lo standard setter globale dei mercati finanziari, IOSCO, ha dato il 25 luglio il suo sostegno agli standard internazionali per la rendicontazione "verde" delle aziende. L'<u>approvazione</u> da parte dell'*International Organization of Securities Commissions*, cui aderiscono 130 autorità nazionali, tra cui la Consob, che vigilano sul 95% dei mercati finanziari globali, è un passo importante verso un'adozione più diffusa da parte di aziende e investitori di standard "verdi" nella loro rendicontazione.



Secondo lo IOSCO, infatti, gli standard dell'*International Sustainability Standards Board* (ISSB) rispondono alle richieste di trasparenza e rendicontazione degli investitori e dei gestori di fondi. L'obiettivo è quello di ottenere maggiori certezze sulle affermazioni di sostenibilità delle aziende ed eliminare l'eventuale *greenwashing*. L'approvazione arriva dopo che lo IOSCO ha sostenuto gli standard contabili globali da più di

20 anni, aprendo la strada al loro utilizzo in tutto il mondo. L'idea è di portare lo stesso rigore che si applica alla rendicontazione finanziaria ai requisiti di sostenibilità e aiutare gli investitori - soprattutto quelli al dettaglio - a ottenere dati migliori per valutare i rischi che il cambiamento climatico pone alle imprese. Lo IOSCO ha stimato che tra le 100.000 e le 130.000 aziende potrebbero utilizzare i nuovi standard ISSB nella loro rendicontazione. Solo il tempo dirà quanto e quando questi standard saranno adottati come riferimento globale da parte del mondo delle imprese.

Gestione crisi bancarie UE: ABI apprezza i chiarimenti della Commissaria McGuinness

Il Presidente dell'ABI, **Antonio Patuelli**, e il Direttore Generale, **Giovanni Sabatini**, esprimono soddisfazione per alcuni chiarimenti inviati dalla Commissaria europea ai servizi finanziari, stabilità finanziaria e unione dei mercati dei capitali, **Mairead McGuinness**, espressi in una lettera a loro indirizzata in risposta ad una missiva dell'ABI in cui erano state espresse preoccupazioni e proposte in relazione alle indicazioni della Commissione sulla gestione di eventuali crisi bancarie.



Come spiega il 24 luglio un <u>comunicato</u> dell'ABI, è stata apprezzata la puntualizzazione della **McGuinness** che ha informato come la Commissione europea non veda la risoluzione come "la procedura principale per la gestione di situazioni di crisi". Soddisfazione espressa dai vertici ABI soprattutto per il chiarimento sul ruolo degli interventi "preventivi" che hanno come scopo quello di "prevenire il deterioramento di una crisi bancaria" e che per questo possono essere considerati "meno onerosi rispetto alle procedure di risoluzione e di liquidazione, quando l'intervento è tempestivo e interviene prima che le perdite giungano a un punto critico", sottolineano **Patuelli** e **Sabatini**. Inoltre, è positivo, secondo l'associazione dei banchieri italiani che "la Commissione europea intende chiarire in futuro quali siano le regole che disciplinano i calcoli del test del minor onere per garantire condizioni di parità a livello UE nell'utilizzo dei fondi dei sistemi di garanzia dei depositi".

Da ANFIR e CDP strumenti innovativi per la crescita delle imprese sul territorio

L'Associazione delle Finanziarie Regionali (ANFIR) e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) hanno sottoscritto nei giorni scorsi un protocollo d'intesa per promuovere progetti di credito agevolato e finanza alternativa, sostenere interventi di garanzia e stimolare nuove opportunità di co-investimento nel private capital per favorire la crescita e la competitività delle imprese italiane su tutto il territorio nazionale. CDP e ANFIR, rinnovando un accordo del 2020, si impegnano a definire soluzioni finanziarie innovative con un particolare focus sull'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei della programmazione 2021-2027.



Con risorse di circa 9 miliardi, le finanziarie regionali gestiscono strumenti finanziari e misure agevolative regionali finalizzati a favorire la crescita sostenibile, l'innovazione e il consolidamento delle imprese del territorio, arrivando ad attivare - dato l'effetto moltiplicatore - circa 22 miliardi di investimenti. Michele Vietti, Presidente dell'associazione che aderisce a FeBAF e riunisce 18 Finanziarie Regionali italiane, ha dichiarato: "L'angolo di visione sui territori regionali permette alle nostre Finanziarie di individuare le eccellenze imprenditoriali, di valorizzarle adeguatamente e di sostenere le filiere, sino all'azienda più piccola della catena, perché possano esprimere al meglio la qualità dei propri prodotti e dei propri servizi". Sempre nei giorni scorsi l'Amministratore Delegato di CDP, Dario Scannapieco, è stato nominato alla guida di ELTI, il network degli investitori di lungo periodo del Vecchio Continente, partner di FeBAF in diverse edizioni del Rome Investment Forum. L'elezione è avvenuta in occasione del decimo anniversario dalla nascita dell'associazione che riunisce i principali Istituti Nazionali di Promozione europei, compresa la Banca Europea per gli Investimenti (BEI).

La storia dell'assicurazione si racconta sui social

Ricostruire l'evoluzione del mercato assicurativo, evidenziandone la centralità dal punto di vista economico, sociale e culturale. Ma anche promuovere la cultura della protezione e della prevenzione, in linea con gli impegni del settore. Sono gli obiettivi che si prefigge l'ANIA con "Storia dell'assicurazione: dalle origini a oggi", progetto di raccolta di immagini, documenti, testimonianze del passato realizzato in collaborazione col Centro per la cultura d'impresa.



Fin dalle sue origini, l'assicurazione ha sempre avuto un ruolo fondamentale per le persone e per le loro attività. Dai primi contratti risalenti al Medioevo, fino alle polizze moderne, il settore ha sempre accompagnato la crescita e lo sviluppo di ogni Paese, proteggendolo dai rischi, affiancandolo nei momenti di particolare criticità, sostenendone la stabilità finanziaria. Il racconto si suddivide in quattro momenti, approfonditi in altrettanti video che scopriremo, via via, sui canali social di ANIA (Twitter, LinkedIn e Instagram): le origini, l'evoluzione dal Medioevo all'età moderna, lo sviluppo della comunicazione e la nascita delle polizze vita, le assicurazioni dall'Ottocento ai giorni nostri. Ogni martedì sarà pubblicata sui social una curiosità per tornare "indietro nel tempo" e l'ultimo martedì del mese sarà caricato il video di approfondimento. FeBAF parteciperà alla diffusione del progetto.

SAVE THE DATE

ANIA

organizza:

Insurance Summit 2023

Protection against climate change and innovative welfare systems: the contribution of the insurance industry

The challenges for Europe thirty years after the Single Market

Martedì 3 ottobre 2023 - Roma

Con questo numero Lettera f prende una pausa estiva e dà appuntamento a settembre

Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.

Inviato con [[[a]]

Unsubscribe | Disiscriviti